

**AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'ATTIVAZIONE DI
"PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ" CON IL COINVOLGIMENTO DEI BENEFICIARI
DI REDDITO DI CITTADINANZA PER L'AMBITO TERRITORIALE DI BERGAMO
PERIODO 2021 – 2022**

L'Ambito Territoriale di Bergamo, costituito dal Comune di Bergamo, Ente capofila, e dai Comuni di Gorle, Orio al Serio, Ponteranica, Sorisole e Torre Boldone, in coerenza con i principi e gli obiettivi espressi dall'Unione Europea in materia di contrasto alla emarginazione ed alla esclusione sociale, in raccordo con quanto previsto dall'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 "*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*", promuovono una politica attiva di lotta alla povertà, che prevede la costruzione di una rete stabile di partenariato con tutte le realtà territoriali per favorire l'attivazione e lo sviluppo di progetti utili alla collettività.

Poiché l'adesione all'iniziativa da parte degli Enti del Terzo Settore presenti sul territorio è indispensabile al buon esito dell'azione locale di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, l'Ambito Territoriale di Bergamo, in nome e per conto dei Comuni appartenenti, intende individuare Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese Sociali, Fondazioni, disponibili ad avviare "progetti utili alla collettività" con il coinvolgimento di beneficiari di Reddito di Cittadinanza residenti nei Comuni dell'Ambito, a cui compete la titolarità.

In esecuzione della Deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 14 gennaio 2021 ad oggetto "atto di indirizzo e programmazione per l'attuazione dei Progetti Utili alla Collettività (P.U.C.) di cui al Decreto Ministeriale 22 ottobre 2019 a livello di Ambito Territoriale Bergamo"

RENDE NOTO

il presente Avviso Pubblico per l'individuazione di Enti del Terzo Settore per l'attivazione di "Progetti Utili alla collettività" con il coinvolgimento dei beneficiari di reddito di cittadinanza per l'Ambito territoriale di Bergamo per il periodo 2021 – 2022.

Articolo 1 – Finalità

L'Avviso Pubblico, redatto dal Comune di Bergamo, ha la finalità di individuare Enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. recante il Codice del Terzo settore (in avanti anche solo "CTS"), fra cui Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale, Imprese sociali e Fondazioni con sede operativa nei territori dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Bergamo, interessati a stipulare specifici accordi con i singoli Comuni dell'Ambito per l'attivazione di "**Progetti Utili alla Collettività**" (PUC) con il coinvolgimento di **beneficiari di Reddito di Cittadinanza**.

La manifestazione di interesse si pone lo scopo di realizzare progetti che permettano, in conformità di quanto previsto dall'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 di sostenere la definizione e l'attuazione, attraverso attività coordinate mediante il partenariato tra i Comuni interessati e il Terzo Settore, di progetti ed attività per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il presente Avviso Pubblico ha durata per il biennio 2021-2022 e scadenza il 31 dicembre 2022.

Articolo 2 – Oggetto

Il Comune di Bergamo, quale Ente capofila dell’Ambito Territoriale di Bergamo, con il presente Avviso intende effettuare una ricognizione in nome e per conto dei Comuni appartenenti all’Ambito per raccogliere la disponibilità, da parte di ETS, quali Società Cooperative Sociali, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese Sociali e Fondazioni, con sede operativa nei Comuni dell’Ambito Territoriale di Bergamo, a stipulare accordi per **“Progetti Utili alla Collettività” (PUC)** a favore di persone residenti **beneficiarie di Reddito di Cittadinanza**.

I progetti sono a titolarità comunale, anche se alcune funzioni connesse, come l’approvazione del presente avviso, sono svolte in forma associata. I singoli Comuni quindi sono responsabili dell’approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti, in collaborazione con l’Ambito Territoriale, e anche con l’apporto di altri Soggetti Pubblici e del Privato Sociale.

I Comuni sono dunque gli interlocutori degli ETS per la presentazione delle proprie disponibilità in attuazione del presente avviso.

Ai fini della presente procedura si rinvia alle “definizioni” contenute nell’art. 1 del DM 22 ottobre 2019.

Articolo 3 – Caratteristiche dei Progetti Utili alla Collettività (PUC)

Nell’ambito dei Patti per il lavoro e/o per l’inclusione sociale, i beneficiari RdC sono tenuti a svolgere Progetti Utili alla Collettività (PUC) nel Comune di residenza per almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16.

I Comuni sono responsabili dei PUC e li possono attuare in collaborazione con altri soggetti.

Oltre ad un obbligo, i PUC rappresentano un’occasione di inclusione e crescita per i beneficiari e per la collettività:

- per i beneficiari, perché i progetti saranno strutturati in coerenza con le competenze professionali del beneficiario, con quelle acquisite anche in altri contesti ed in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso dei colloqui sostenuti presso il Centro per l’impiego o presso il Servizio sociale del Comune;
- per la collettività, perché i PUC dovranno essere individuati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità locale e dovranno intendersi come complementari, a supporto e integrazione rispetto alle attività ordinariamente svolte dai Comuni e dagli ETS coinvolti.

I progetti utili alla collettività (PUC) dovranno riguardare attività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni. Possono essere, infine, indicate ulteriori attività di interesse generale, fra quelle contemplate dall’art. 5) del CTS, purché coerenti con le finalità dell’Amministrazione precedente.

L’organizzazione delle attività non dovrà essere strettamente legata alla ordinarietà, bensì alla individuazione di uno specifico obiettivo da raggiungere in un intervallo di tempo definito, attraverso la messa in campo di risorse umane e finanziarie. Il progetto può riguardare sia una nuova attività sia il potenziamento di un’attività esistente.

Considerate la natura dei progetti e le caratteristiche delle persone coinvolte, che non sempre sono in grado di esprimere specifiche competenze professionali, le attività progettate dai Comuni/Ambiti in collaborazione con i Soggetti di Terzo Settore non devono prevedere il coinvolgimento in lavori/opere pubbliche né le persone coinvolte possono svolgere mansioni in sostituzione di personale dipendente dall’Ente o dal Soggetto del privato sociale.

Articolo 4 – Destinatari degli accordi

Saranno destinatarie degli accordi le persone beneficiarie di Reddito di Cittadinanza che abbiano sottoscritto il Patto per il Lavoro o il Patto per l’Inclusione Sociale residenti nei Comuni dell’Ambito di Bergamo. La partecipazione ai progetti deve essere coerente con le competenze professionali del beneficiario e con quelle acquisite in ambito formale, non formale e informale, nonché in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il Centro per l’Impiego ovvero presso i Servizi sociali dei Comuni. La partecipazione ai progetti è facoltativa per le persone non tenute agli obblighi connessi al Rdc.

Articolo 5 – Requisiti di partecipazione

Possono presentare la domanda di Manifestazione di Interesse:

- a) gli ETS, quali, le Società Cooperative Sociali, le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale, le Fondazioni iscritte negli appositi registri da almeno sei mesi e con sede operativa nel territorio dei Comuni dell’Ambito Territoriale di Bergamo, come definiti dall’art. 4 del CTS, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (anche solo “RUNTS”), istituito dal medesimo Codice e fermo restando il regime transitorio di cui all’art. 101 del CTS.

Gli accordi che si instaureranno a seguito di questa procedura avranno durata biennale e, precisamente, per il biennio 2021/2022.

Tutti i Soggetti che presentano domanda devono, inoltre, essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari ed alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e collaboratori.

La Manifestazione di interesse non vincola in alcun modo i Comuni dell’Ambito, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare “accordi di collaborazione”.

Articolo 6 – Termini e modalità di presentazione

I soggetti interessati potranno aderire al presente avviso pubblico compilando apposito modulo online ed il relativo allegato, reperibile sul sito istituzionale del Comune di Bergamo www.comune.bergamo.it nell’apposita sezione dello SPORTELLO TELEMATICO, entro il termine di sei (6 mesi) prima della scadenza dell’Avviso e quindi fino al 30 giugno 2022.

La domanda dovrà essere compilata in tutte le sue parti e nello specifico dovrà riportare, a seconda della tipologia di appartenenza:

- gli estremi della iscrizione nel Registro delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale;
- gli estremi della iscrizione all’Albo delle Cooperative;
- gli estremi dell’iscrizione alla Camera di Commercio;
- l’iscrizione nel RUNTS, laddove esistente;
- l’indicazione sintetica delle attività svolte in attuazione del proprio Statuto;
- il riferimento delle polizze contro gli infortuni e la responsabilità civile per i dipendenti/volontari;
- le eventuali attività di formazione dei dipendenti/volontari;
- il numero di persone, segnalate dal Comune, che possono essere ospitate dalla Società Cooperativa/Organizzazione/Associazione/Fondazione/Ente, a seguito di specifico progetto;
- l’impegno al debito informativo periodico circa l’andamento dei progetti posti in essere;
- l’impegno a raccordarsi e coordinarsi con i Servizi Sociali dei Comuni;
- la presa visione e l’accettazione di tutte le condizioni contenute nell’Avviso pubblico;
- l’impegno al rispetto integrale delle clausole anticorruzione, per quanto applicabili.

La modalità di partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse altre modalità di produzione o di invio della domanda di iscrizione all'elenco di cui al successivo articolo 8.

Per eseguire la procedura telematica d'iscrizione è necessario autenticarsi mediante SPID o CNS.

Le istanze di adesione saranno valutate dai singoli Comuni dell'Ambito entro il termine di 30 giorni lavorativi dalla loro presentazione, con il conseguente aggiornamento dell'elenco previsto dal successivo articolo 8.

Articolo 7 – Motivi di esclusione

Le domande di adesione al presente Avviso Pubblico saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- ❖ non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente proponente;
- ❖ siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto e non operando la disciplina sul soccorso istruttorio;
- ❖ siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- ❖ si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- ❖ manchi anche di uno solo degli allegati previsti, in quanto ritenuti parte integrante del presente Avviso ed essenziali per la formulazione di una manifestazione di interesse seria e consapevole.

Articolo 8 – Elenco Soggetti aderenti

Sulla base della valutazione delle adesioni pervenute, sarà predisposto un Elenco di Ambito in cui saranno inserite i soggetti che hanno presentato istanza e non siano stati motivatamente esclusi, e con i quali i singoli Comuni dell'Ambito stipuleranno apposita convenzione.

L'elenco dei soggetti aderenti ed il catalogo dei progetti disponibili sarà costantemente aggiornato sulla base di nuove manifestazioni di interesse ovvero di presentazione di nuovi progetti. I progetti approvati andranno a comporre il catalogo dei progetti caricato sulla Piattaforma Ministeriale Gepi (Gestionale dei patti di inclusione sociale).

L'elenco riguarda il periodo 2021-2022 e avrà durata fino al 31 dicembre 2022.

Fino al momento della sottoscrizione della convenzione non sorge in capo ai Comuni alcuna obbligazione nei confronti dei soggetti richiedenti, riservandosi la facoltà di procedere o meno con la sottoscrizione della stessa in relazione all'approvazione degli adempimenti amministrativi e contabili previsti.

Gli enti ammessi all'Elenco devono mantenere per tutta la validità dello stesso i requisiti formali e tecnici previsti per l'ammissione, impegnandosi a comunicare ogni variazione in merito agli stessi.

In caso si riscontri il venire meno di uno o più requisiti necessari all'ammissione all'Elenco, verrà disposta la sospensione temporanea dei progetti dell'ente interessato, finalizzata a garantire un adeguato tempo per ristabilire, se possibile, tale requisito.

In caso di non ripristino dei requisiti richiesti e, inoltre, in tutti i casi di comprovata inadempienza, dolo, reato messi in atto dall'ente verrà disposta la cancellazione dall'Elenco.

Art. 9 – Convenzione

Le attività oggetto del presente Avviso saranno disciplinate da una specifica Convenzione sottoscritta dal Comune e dall'Ente inserito nell'elenco di cui all'articolo precedente.

Le convenzioni, secondo lo schema di cui all'allegato C), considerano i seguenti aspetti:

- disponibilità ad accogliere persone beneficiarie del reddito di cittadinanza;

- predisposizione di schede progettuali per le attività programmate, secondo lo schema di cui all'allegato B);
- modalità di svolgimento delle attività;
- gli impegni dei Comuni e della Società Cooperativa/Associazione/Ente;
- le modalità di consultazione, coordinamento e controllo.

Le convenzioni che verranno sottoscritte dai singoli Comuni a seguito di questa procedura avranno durata dal momento della sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2022.

Art. 10 – Risoluzione anticipata della Convenzione

I Comuni dell'Ambito si riservano qualsiasi azione a tutela dei propri interessi, ivi compresa la risoluzione anticipata della Convenzione in caso di grave inadempimento da parte dell'ente convenzionato.

Art. 11 – Corrispettivo a titolo di rimborso per i costi sostenuti dai soggetti convenzionati

Si intende riconoscere al soggetto convenzionato, per l'attivazione dei progetti utili alla collettività, un importo a titolo di rimborso che considera i seguenti costi per ogni tipologia di progetto che verrà effettivamente attivato:

- copertura assicurativa contro infortuni e malattie presso INAIL;
- assicurazione per la responsabilità civile per danni causati a terzi;
- visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 81/2008;
- formazione di base sulla sicurezza se obbligatoria;
- formazione specifica sull'attività prevista dal progetto;
- fornitura di eventuali dotazioni antinfortunistiche e presidi, assegnati in base alla normativa sulla sicurezza;
- eventuali materiali e strumenti per l'attuazione dei progetti;
- l'attività di tutoraggio;
- l'attività di coordinamento e di supervisione nell'ambito dei singoli progetti;

Per sostenere i costi sopra riportati vengono riconosciuti i seguenti importi IVA esente:

Tipologia di costo	Composizione costi	1-10 beneficiari	da 11 a 20	21-30	31-50	51-100	101-150	151-200
Costi fissi (da riconoscere al momento dell'attivazione)	Attivazione (RCT e altri costi)	200,00	300,00	350,00	450,00	500,00	800,00	1.000,00
	Costi di formazione e sicurezza	300,00	450,00	500,00	600,00	1.000,00	1.200,00	1.500,00
	costi amministrativi e spese vive	500,00	750,00	800,00	900,00	1.200,00	1.500,00	1.800,00
Totale costi fissi		1.000,00	1.500,00	1.650,00	1.950,00	2.700,00	3.500,00	4.300,00
Costi variabili mensili	Tutoraggio mensile (gestione calendario presenze e verifiche sulle attività, aggiornamento servizi sociali, ecc.) per fascia di numero di beneficiari coinvolti	300,00	450,00	730,00	1.125,00	1.690,00	1.800,00	1.913,00

Totale costi facoltativi mensili (in caso di PUC superiori alle 4 ore giornaliere)	6,00 € costo settimanale rimborso pasto e trasporti (simulazione su 2 turni settimanali superiori alle 4 ore per persona per numero massimo di beneficiari)	480,00	960,00	1.440,00	2.400,00	4.800,00	7.200,00	9.600,00

Gli importi si intendono onnicomprensivi di ogni onere e spesa a carico dell'ente convenzionato che non potrà, pertanto, avanzare pretesa di ulteriori compensi, nei confronti dei Comuni.

Art. 12 – Responsabilità dell'ente convenzionato

Il soggetto convenzionato si assume tutte le responsabilità derivanti dalla gestione del servizio oggetto del presente Avviso pubblico, nonché della conseguente gestione amministrativa. È tenuto a rispondere direttamente dei danni alle persone o alle cose, provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa sui Comuni dell'Ambito.

Il soggetto convenzionato è tenuto inoltre ad osservare, nell'espletamento della prestazione affidata, in qualità di responsabile del trattamento dei dati, le disposizioni di cui al D.Lgs. 101/2018 di adeguamento della disciplina italiana al regolamento europeo sulla privacy (Reg. UE 2016/679) nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall'Autorità Garante per la privacy.

Articolo 13 – Impegni dei soggetti aderenti

I soggetti aderenti, con la partecipazione alla procedura indetta con il presente Avviso, si impegnano ad adempiere a quanto previsto negli atti della procedura ad evidenza pubblica e, in particolare, dallo schema di Convenzione.

Il Comune, in relazione all'esecuzione dell'attività di progetto di cui detiene la titolarità, per quanto riguarda gli ETS, svolge la propria attività di verifica e di controllo ai sensi degli articoli 92 e 93 del CTS.

Articolo 14 – Ricorso

Avverso il presente Avviso può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente, entro il termine decadenziale stabilito dal D. Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., recante il codice del processo amministrativo.

Articolo 15 – Tutela della Privacy

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per la seguente finalità: Individuazione di Soggetti del Terzo Settore per "Progetti utili alla Collettività ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria. Si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

L'Ambito Territoriale, per il tramite dell'ente capofila Comune di Bergamo, e ogni singolo Comune interessato dalla presente procedura sono Titolari e Responsabili del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e 8 e art. 24 e 28 del Regolamento UE 679/16, ciascuno secondo i rispettivi ordinamenti e incarichi.

Articolo 16 – Riferimenti

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990, si informa che il responsabile del procedimento è il Dott. Gaspare Passanante Responsabile della Direzione Risorse Umane e Servizi alla Persona, indirizzo di posta elettronica: udpambitobergamo@comune.bg.it

Ciascun Comune individua un proprio Responsabile di procedimento per la valutazione, approvazione, attuazione, coordinamento e monitoraggio dei progetti.

Si ricorda che sul sito istituzionale www.comune.bergamo.it e in particolare nella pagina relativa al presente avviso possono essere inseriti chiarimenti e precisazioni. Pertanto, gli Enti sono tenuti a verificare costantemente eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione: la pubblicazione sul sito vale, a tutti gli effetti di legge, come comunicazione a tutti i partecipanti alla procedura.

Qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura potrà essere richiesta tramite e-mail: udpambitobergamo@comune.bg.it.

Articolo 17 – Informazioni

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet del Comune di Bergamo.

Per informazioni: www.comune.bergamo.it – indirizzo di posta elettronica: udpambitobergamo@comune.bg.it.

Bergamo, 03/03/2021

Il Dirigente
dr. Gaspare Passanante*

*Il presente documento informatico è stato firmato digitalmente, in conformità alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (artt. 21 e 71 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82).